# OGGETTO

## OGGETTO

| | |
|---|---|
| Catalogo | Musei |

# LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

| | |
|---|---|
| Provincia | PC |
| Comune | Piacenza |
| Indirizzo | Via Scalabrini, 107 |
| Denominazione | Museo di Storia Naturale Piacenza |
| Complesso architettonico di appartenenza | ex-macello “Urban Center” |
| Georeferenziazione | 45.04728350595011,9.703228201601274,18 |

# DATI SPECIFICI

## DATI SPECIFICI

| | |
|---|---|
| Titolarità | Pubblico |
| Titolarità | Comune |
| Anno di apertura | 1986 |
| Classe | Storia e scienze naturali |
| Sottoclasse | Mineralogia |
| Sottoclasse | Zoologia |
| Sottoclasse | Botanica |
| Tipologia oggetti | Vertebrati |
| Tipologia oggetti | Invertebrati |
| Tipologia oggetti | Minerali e rocce |
| Tipologia oggetti | Fossili |

# RICONOSCIMENTO

# DESCRIZIONE

## DESCRIZIONE

| | |
|---|---|
| Descrizione | Inaugurato nel 2008 all'interno della Fabbrica del Ghiaccio, presso l'ex Macello di Piacenza, le cui apparecchiature sono state lasciate in situ quale significativo documento di archeologia industriale, il nuovo percorso del museo accompagna il visitatore alla scoperta degli habitat naturali del territorio piacentino attraverso un allestimento organizzato in tre sezioni tematiche: la Pianura, la Collina e la Montagna. In questo modo, la trattazione dei tre principali ambiti naturalistici (geologia, botanica e zoologia) tipici di ogni area, viene proposta in ogni sala con reciproche integrazioni, al fine di stimolare ulteriormente la curiosità del visitatore.<br><br>Il nucleo principale delle collezioni è costituito da raccolte petrografiche, botaniche e dell’avifauna locale provenienti in gran parte dal Regio Istituto Tecnico di Piacenza e da altri gabinetti ottocenteschi di scienze naturali di istituti scolastici cittadini. Si tratta, in particolare, della raccolta di espositori e strumenti scientifici dell'Istituto "Domenico Romagnosi", dove operarono Giacomo Trabucco, Michele del Lupo ed Edoardo Imparati e degli erbari della “Flora Italia Superioris”.<br><br>L'esposizione fa ampio ricorso a ricostruzioni, diorami, modelli a grandezza naturale che permettono al pubblico un approccio diretto con i molteplici aspetti naturalistico-ambientali di questo distretto provinciale ed è ampiamente corredata da supporti multimediali, filmati, supporti sonori che con le loro suggestioni proiettano il visitatore nel cuore stesso dei diversi habitat. |
| Descrizione approfondita | Già dalla fine dell’Ottocento, l’Istituto Commerciale “Romagnosi” possedeva una consistente e pregevole dotazione naturalistica. La sua prima descrizione risale al 1833 per opera di Michele Del Lupo, titolare della cattedra di scienze e della direzione del Gabinetto di Storia Naturale, che annota e riordina una raccolta di rocce, minerali, fossili, animali e piante. |

Il suo successore, Giacomo Trabucco, grazie ad una serie di escursioni nelle valli del Piacentino raccoglie i tipi caratteristici della petrografia locale, riunendo quasi 400 campioni di rocce provenienti dai terreni alloctoni ed autoctoni dell'Appennino e della pianura, fino al Po.

Edoardo Imparati, medico ed ornitologo, dal 1895 conservatore del Gabinetto di Storia Naturale, amplia prevalentemente la raccolta relativa agli uccelli, che tra esemplari presenti e nuove acquisizioni vengono ad assommare con lui ad oltre 300 unità. Gli interessi dello studioso non sono soltanto rivolti all'avifauna, ma anche ai coleotteri del Piacentino.

Nella sezione di Botanica del Museo spicca per importanza storica la "Flora Italia Superioris", databile intorno al 1820, consistente in una collezione di 1.253 "essiccata" in ottimo stato di conservazione. Vi si affiancano l'erbario "A. Poli", che consta di 1.153 esemplari di Fanerofite quasi tutte spontanee, gli erbari "Parmigiani" e "Pavesi" e quello dell'Istituto di Botanica della Facoltà di Agraria dell'Università Cattolica di Piacenza.

Questo patrimonio ha trovato in gran parte collocazione nelle tre sale museali, prima di accedere alle quali il visitatore è invitato ad osservare una sintetica rappresentazione della natura cittadina che focalizza l'attenzione sulla particolare ecologia di questo ambiente e su alcune delle specie più caratteristiche.

La sala della Pianura è stata schematicamente suddivisa in due settori principali - la fascia golenale e i territori extragolenali - attraverso una realizzazione stilizzata dell'argine maestro del fiume Po come elemento separatore tra i due ambiti.

La sala della Collina individua come elemento focale dell'esposizione la ricostruzione delle tre principali tipologie forestali che ne caratterizzano il paesaggio: querceto, castagneto e pineta. Gli animali vi sono esposti come si potrebbero incontrare in un ipotetico bosco naturale (non sempre in evidenza) e il visitatore è stimolato ad osservare attentamente l'ambiente per individuarli.

La sala della montagna è suddivisa in due settori principali, uno dedicato alle testimonianze dell'ultima Glaciazione che ha interessato l'Appennino anche in ambito locale e l'altro riservato alle tipologie ambientali montane quali ruscelli, pascoli sommatali, faggete.

## DATI STORICI

### DATI STORICI

| | |
|---|---|
| Storia dell'edificio | Il Macello comunale venne costruito a cavallo tra Ottocento e Novecento. Iniziato il 12 maggio 1892, fu poi ampliato e completato nel 1912 proprio con la costruzione della Fabbrica del ghiaccio necessaria per la conservazione delle carni macellate e nel 1914 con la costruzione di una tripperia su un'area da poco acquistata dal Comune. Il progetto del complesso si deve all'ingegner Diofebo Negrotti che resse l'Ufficio Tecnico del Comune dal 1889 al 1916 e che si avvalse quale direttore dei lavori dell'ingegner Giovanni Perreau.<br>All'interno del percorso espositivo è stata mantenuta la sequenza di apparecchiature d'epoca utilizzate per la fabbricazione delle stecche di ghiaccio che venivano utilizzate all'interno del macello, ma anche vendute alle famiglie piacentine per la quotidiana conservazione degli alimenti. |

## SERVIZI

### SERVIZI

| | |
|---|---|
| Servizi | Servizi igienici |
| Servizi | Biblioteca |
| Servizi | Sala proiezione-conferenze |
| Servizi | Sala per attività didattiche |
| Accesso portatori di handicap | si |
| Numeri di telefono | 0523 334 980 |
| Sito web | http://www.msn.piacenza.it/ |
| Indirizzo email | museoscienze@comune.piacenza.it |

### ATTIVITA'

| | |
|---|---|
| Attività interna | Esposizioni temporanee |
| Attività interna | Conferenze lezioni |

| | |
|---|---|
| Attività interna | Visite guidate |

## PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

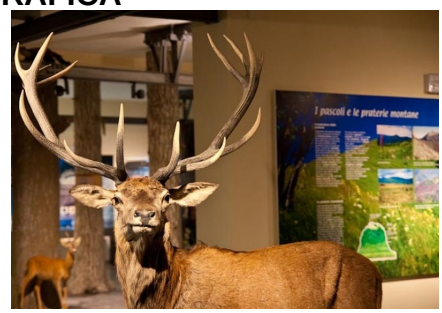
### PUBBLICAZIONI E CATALOGHI

| | |
|---|---|
| Cataloghi | <font class="testo">Bracchi G., La collezione teriologica del Museo Civico di Storia naturale di Piacenza, in</font><font class="testo"> Francou C. (a cura di),</font><font class="testo"> </font><font class="testo">Parva naturalia: paleontologia, geologia, botanica,  zoologia, storia e filosofia della scienza: memorie del coordinamento  dei Musei scientifici della provincia di Piacenza, </font><font class="testo">2007-2009, pp. 95-132, v.8.</font> |

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file




Didascalia — Esemplare di  cervo maschio nella Sala della Montagna

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia — Sala della Collina

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia — Esterno del Museo

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

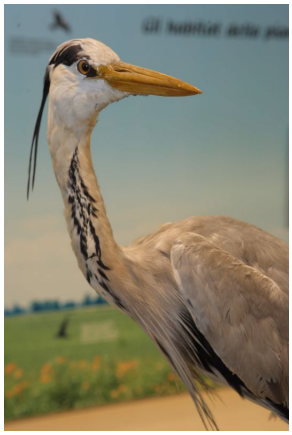
Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia — Lupo nella Sala della Montagna

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



| | |
|---|---|
| Didascalia | L'allocco nella Sala della Montagna |
| **Citazione completa** | **Museo Civico di Storia Naturale, in I musei di qualità della regione Emilia-Romagna 2010-20112, Bologna, Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, 2010, p. 78.** |
| **Citazione completa** | **Pesce G.B., Museo di Storia Naturale, in Musei in Emilia Romagna, Bologna, Compositori, 2000, p. 24, n. 15.** |
| **Citazione completa** | **AA. VV., Il Museo di Storia Naturale e il suo territorio, Piacenza 1998.** |
| **Citazione completa** | **Francou C., Museo di storia naturale di Piacenza: guida alle sale, Castelvetro Piacentino, Nuova litoeffe, 1991.** |
| **Citazione completa** | **Francou C., Casarola A., I musei naturalistici, Amministrazione Provinciale di Piacenza, Castelvetro Piacentino 1990.** |

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati